

Il nuovo ExtraMOT PRO

Da lunedì 11 febbraio 2013, all'interno del sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT di Borsa Italiana per gli strumenti obbligazionari, è attivo il nuovo segmento (c.d. ExtraMOT PRO) accessibile ai soli investitori professionali e ideato al fine di soddisfare le esigenze di *funding* delle PMI.

Sul nuovo segmento, oltre alle obbligazioni, possono essere ammesse a quotazione anche le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- 1) Cambiali finanziarie;
- 2) Obbligazioni corporate e strumenti partecipativi;
- 3) Project Bonds;
- 4) Strumenti del mercato monetario.

Il segmento ExtraMOT PRO presenta **requisiti di ammissione e di informativa** meno stringenti rispetto al mercato regolamentato (o ad altro MTF) aperto agli investitori al dettaglio. Infatti, in quanto accessibile solo da parte di investitori professionali, consente all'emittente di procedere alla quotazione a fronte di obblighi informativi *pre* e *post* ammissione semplificati:

- nel novero dei requisiti *pre* ammissione rientrano la pubblicazione del bilancio degli ultimi due esercizi annuali di cui l'ultimo sottoposto a revisione contabile a cui si aggiunge, alternativamente:
 - la pubblicazione di un prospetto ai sensi del regolamento europeo n. 809/2004;
 - la disponibilità di un documento informativo redatto dall'emittente secondo le linee guida specificate dal Regolamento ExtraMOT;
 - la presentazione di un documento d'offerta di cui all'articolo 102 TUF;
- nel novero dei requisiti *post* ammissione rientrano la pubblicazione da parte dell'emittente del bilancio sottoposto a revisione contabile non più tardi di sei mesi dalla conclusione dell'esercizio di riferimento nonché, laddove l'emittente o la singola emissione siano stati oggetto di rating pubblico, la comunicazione al mercato di tale rating e di ogni sua eventuale successiva variazione.

Altre peculiarità del nuovo segmento sono rappresentate da:

- l'assenza di uno Sponsor o di un Listing partner obbligatorio al fine di non gravare l'emittente di costi eccessivi;
- costi di listing bassi (non è previsto un corrispettivo durante la vita dello strumento finanziario e sino al 31 dicembre 2013 si applicherà un regime transitorio caratterizzato da un unico corrispettivo di quotazione pari a Euro 500 per tutti gli strumenti finanziari che verranno quotati nel nuovo segmento entro tale data);
- deducibilità degli interessi passivi senza ulteriori aggravii verso l'Agenzia delle Entrate;
- esenzione ritenuta per investitori esteri;
- modalità di negoziazione analoghe a quelle previste per il mercato ExtraMOT.

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.

Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.

Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento Vi preghiamo di contattare:

Milano

Fabio Ilacqua
Tel. +39 02 763741
filacqua@gop.it

Smeralda Mazzei
Tel. +39 02 763741
smazzei@gop.it

Roma

Milano

Bologna

Padova

Torino

Abu Dhabi

Bruxelles

Londra

New York